



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Verbale n. 7 del 25 ottobre 2017 e del 2 novembre 2017

Il giorno 25 ottobre 2017, alle h. 15.30, si è riunita, giusta convocazione del 16 ottobre 2017 [prot. n. 1036 (II/12)], presso la sala del camino della Presidenza della Scuola di Scienze giuridiche ed economico-sociali, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Segnalazione pervenuta alla Coordinatrice della CPDS mediante modulo on-line su questioni inerenti il programma Erasmus sede di *****;**
- 3. Stato di avanzamento delle relazioni annuali;**
- 4. Varie ed eventuali;**

È presente la coordinatrice, prof.ssa Gabriella D'Agostino. Sono presenti i docenti: Laura Azzolina, Salvatore Muscolino; Salvatore Sciortino; Stefania Bevilacqua

Sono presenti gli studenti Federico Giovanni, Alessandro Li Vigni, Fabio Rosario Piazza, Manfredi Germanà, Emanuele Nasello.

La coordinatrice, constatata la sussistenza del numero legale, alle ore 15:35 dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni.

La coordinatrice comunica alla commissione di avere ricevuto una segnalazione (Segnalazione n. 6 del 2/10/2017), relativa all'insegnamento di Diritto tributario, del corso di studio in Giurisprudenza. Il testo della segnalazione recita: "Gli studenti della terza cattedra hanno atteso la professoressa assegnata al corso di Diritto Tributario la quale non si è presentata a lezione. Gli studenti non hanno ricevuto alcuna comunicazione al riguardo e desideravano sapere se effettivamente questo ciclo di lezioni partirà [...]". Trattandosi di una questione che andava verificata e risolta in tempi brevissimi, la Coordinatrice ha immediatamente informato la Coordinatrice del CdS, prof. Lorello. La Coordinatrice rispondeva con mail del 3 ottobre comunicando che era già stato pubblicato un avviso on line; lei stessa, inoltre, si era recata in aula il 3 ottobre, data effettiva di inizio delle lezioni, per scusarsi con gli studenti e per spiegare cosa fosse accaduto. Infatti, benché l'avviso pubblicato sulla bacheca del corso di studio informava della sostituzione del docente e indicava la ripresa delle lezioni a partire dalla mattina del 02 ottobre, la dott.ssa Chiara Gioè, incaricata di sostituire la precedente titolare del corso, veniva nominata con il decreto n. 110 (allegato n. 1), comunicato da parte degli uffici all'interessata giorno 3 ottobre 2017 alle ore 07.41, motivo per il quale la dott.ssa Gioè non ha potuto tenere la lezione di giorno 02 ottobre.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

La Coordinatrice prof.ssa Gabriella D'Agostino comunica inoltre alla Commissione di avere incaricato il dott. Valerio Lombardo del caricamento on-line, nella pagina della Commissione, dell'elenco delle segnalazioni pervenute tramite modulo on-line, numerate progressivamente e protocollate. Le linee guida esitate dal PQA richiedono espressamente che le segnalazioni vengano protocollate e che, in caso di segnalazioni non anonime, sia dato riscontro al segnalante. Nel caso invece di segnalazioni anonime, le linee guida non danno indicazioni. Si è ritenuto opportuno, pertanto, alla luce dello "spirito" che informa le linee guida, che anche il segnalante anonimo possa verificare se la sua segnalazione sia stata recepita dalla CPDS, dando conto on line della data delle segnalazioni pervenute (non del loro contenuto che è invece condiviso dalla CPDS e di cui si dà conto nei verbali della commissione stessa). L'elenco delle segnalazioni a oggi pervenute a questa CPDS è on line, nella pagina della Commissione.

2. Segnalazione pervenuta alla Coordinatrice della CPDS mediante modulo on-line su questioni inerenti il programma Erasmus sede di ***.**

La coordinatrice comunica alla Commissione di avere ricevuto due segnalazioni inviate tramite modulo on-line il 13 e il 17 ottobre u.s. e protocollate rispettivamente in data 16 ottobre, prot. n. 1034 (Segnalazione n. 7) e 18 ottobre, prot. n. 1064 (Segnalazione n. 8). Nelle segnalazioni si lamentano inadempienze del Coordinatore di meta, dott. *****, in riferimento all'accordo Erasmus di *****. In merito a questa segnalazioni, la Coordinatrice aveva invitato il Dott. ***** ad essere presente alla riunione odierna al fine di chiarire le questioni sollevate nelle segnalazioni. La Coordinatrice informa inoltre la Commissione di aver ricevuto anche una mail, inviata da una studentessa in Erasmus a ***** (Slovacchia) la quale, anche a nome di altri studenti in questo momento presenti in quella sede, lamenta inadempienze da parte del coordinatore dott. *****, asserendo che il docente non avrebbe informato gli studenti, prima della partenza, dell'obbligo di sostenere la prova di lingua (OLS) in slovacco. La studentessa lamenta il mancato sostegno da parte del coordinatore di meta il quale non avrebbe né risposto alle mail inviate da parte degli studenti, né avrebbe dato alcun supporto circa la questione dell'assolvimento dell'OLS, tema sul quale, peraltro, il dott. ***** avrebbe ammesso, secondo quanto riferisce la stessa studentessa, di non essere informato.

In buona sostanza, la studentessa lamenta di avere dovuto sostenere una prova di lingua (OLS) in slovacco, non preventivata; in particolare, dato lo scontato esito negativo, sembra di capire che la studentessa – come anche i suoi colleghi presenti a ***** in questo momento per l'Erasmus – non comprenda quali possano essere le conseguenze negative derivanti dal mancato superamento della prova in slovacco, tenuto anche conto del fatto che l'altra prova di lingua nella quale sono tenuti i corsi e nella quale verranno sostenuti gli esami, ossia l'inglese, è stata invece superata.

Alle ore 16.15, il dottore *****, giunto nel frattempo presso la sede della riunione, viene invitato a riferire alla Commissione. Viene esposto il contenuto delle segnalazioni da parte della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

Coordinatrice e viene data la parola al dottore ***** affinché esponga la sua percezione della questione.

Il dottore ***** riferisce di coordinare la meta di ***** da circa dieci anni, senza che si siano mai verificati problemi. Premesso che le lingue dell'accordo Erasmus siglato tra le parti sono lo slovacco e all'inglese, il dottor ***** informa la CPDS che, a partire da quest'anno accademico, il nuovo accordo quadro in tema Erasmus+ prevede che gli studenti debbano assolvere i test di accertamento della lingua richiesta dal Bando non in Italia prima della partenza, ma all'estero, affinché nella sede di arrivo si accerti il livello linguistico che lo studente aveva dichiarato di possedere all'interno del *learning agreement*. Dunque, mentre in passato, l'indicazione dello slovacco tra le lingue previste dall'accordo, non aveva costituito problema, dal momento che corsi ed esami si svolgevano in inglese, dall'Erasmus 2014-2020 la CE ha stabilito che l'Università di accoglienza preveda corsi di lingua dedicati, nei casi in cui la verifica della conoscenza linguistica si rivelasse insufficiente (questa direttiva è stata recepita dall'Università di ***** nel corrente anno). Fatta questa premessa, il dottor ***** segnala che la questione della prova di lingua (OLS) era stata sollevata da parte di alcuni studenti prima della partenza; costoro avevano chiesto di incontrare il dottore ***** il quale li aveva ricevuti nel proprio studio. Forse qualche disagio nel ricevimento può essere dipeso dal fatto che la stanza del dottore ***** non è situata nell'edificio di via Maqueda 172, ma presso l'ex Facoltà di Architettura.

Solo dopo la partenza degli studenti per ***** – e una volta accortisi di dovere sostenere la prova OLS in slovacco – i ragazzi provavano a contattare il docente per capire se essa fosse regolarmente richiesta e quali fossero le conseguenze negative legate al suo mancato superamento. Il dottore ***** riconosce tuttavia che solo dopo la partenza degli studenti e dopo aver ricevuto le loro segnalazioni ha assunto maggiore consapevolezza della questione dell'OLS in slovacco. Contattato l'ufficio Relazioni Internazionali di Piazza Marina ed essendo stato contattato dalla prof.ssa Maria Carmela Venuti, delegata della Scuola delle Scienze Giuridiche per le Relazioni Internazionali, che intanto aveva ricevuto comunicazione circa la questione della lingua da parte degli studenti Erasmus in ***** , il dottor ***** aveva modo di appurare che secondo l'accordo Erasmus+ stipulato nel 2013, in effetti lo slovacco rientrava tra le lingue oggetto di accertamento e che esso viene demandato all'Università estera, ragione per cui gli studenti al loro arrivo a ***** si sono imbattuti in questa novità.

Tuttavia, prosegue il dottore ***** , gli studenti avrebbero potuto e dovuto conoscere l'esistenza di tale onere dalla lettura del bando, ragione per cui poco avrebbero da dolersi con il coordinatore di meta. Del resto, a parere del dottore ***** , confortato in ciò da una telefonata e da uno scambio di mail che dichiara di avere intrattenuto con il proprio omologo slovacco, l'unica conseguenza che parrebbe derivare dal mancato superamento dell'OLS in slovacco sarebbe semplicemente l'obbligo degli studenti di seguire un corso di slovacco. Ciò tuttavia non confligge con la possibilità di seguire gli insegnamenti previsti dal LA in inglese e sostenere in inglese gli esami di profitto. In ogni caso, per il futuro, il dottore ***** comunica che si sta impegnando ad una modifica dell'accordo, volta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

all'eliminazione dello slovacco tra le lingue richieste dall'accordo Erasmus+ con la sede di *****.
Naturalmente di questo futuro accordo non potranno giovare gli studenti attualmente all'estero

A questo punto la prof.ssa D'Agostino domanda se, una volta contattato da parte degli studenti, dopo la loro partenza, il dottore ***** abbia risposto alle loro mail e se, dopo aver assunto le informazioni necessarie, abbia comunicato via mail con gli studenti fornendo loro i chiarimenti del caso. Il prof. ***** risponde dicendo di non avere risposto agli studenti, poiché la questione dell'OLS esula dalle proprie competenze. Ciò nondimeno egli si dichiara disponibile a scrivere agli studenti che sono in questo momento a ***** , precisando che se gli studenti volessero in ipotesi sottrarsi al corso di lingua in slovacco, questo allo stato degli accordi Erasmus+ non sarebbe possibile.

La coordinatrice della CPDS invita il dottore ***** a mettersi immediatamente in contatto con gli studenti attualmente in Slovacchia per aggiornarli sugli sviluppi della questione.

Su domanda del prof. Muscolino, volta a precisare le date esatte dello scambio di mail con gli studenti, il dottore ***** risponde di non avere volutamente risposto alle mail degli studenti successive alla loro partenza, considerato che, a suo avviso, la questione dell'OLS non rientra nelle funzioni del coordinatore di sede, il cui unico compito sarebbe quello di approvare e seguire il LA. Del resto, già prima della partenza gli studenti avrebbero contattato gli uffici di Piazza Marina e sarebbero stati messi a conoscenza dell'eventualità di dovere seguire un corso di slovacco, in caso di esito negativo della relativa prova OLS.

La prof.ssa Azzolina fa presente che gli studenti dichiarano nella segnalazione di aver atteso invano il docente nell'orario del suo ricevimento; il dott. ***** obietta che mai gli studenti Erasmus si sono prenotati e/o presentati al ricevimento.

Il prof. Muscolino chiede se prima della partenza si fosse approfondita la questione degli OLS ma il dott. ***** ammette che al momento della partenza non era stata affrontata la questione. Il dott. ***** dichiara di non conoscere quali possano essere le conseguenze legate alla mancata conoscenza dello slovacco, ma ritiene, in questo confortato dal referente di ***** con cui ha avuto contatti telefonici, che non ci saranno conseguenze relative al percorso sottoscritto dalle parti interessate. La coordinatrice chiede, più esplicitamente, se il mancato superamento dell'esame di lingua slovacca avrà conseguenze sugli esami previsti dall'accordo. Il dott. ***** dice di non conoscere quali possano essere le conseguenze del mancato superamento della prova OLS in slovacco, ma dai contatti avuti con il proprio omologo di ***** , pare che gli studenti che non superassero la prova OLS dovrebbero solo dovuto seguire i corsi in slovacco, ferma restando la possibilità di seguire i corsi e sostenere gli esami in inglese, naturalmente previo superamento della relativa prova OLS.

Il dott. ***** viene invitato a girare alla Commissione il carteggio avuto con ***** – e del quale ha riferito alla CPDS – per accertare l'andamento dei fatti.

Il dott. ***** a questo punto viene congedato con l'intesa che avrebbe inviato alla CPDS la documentazione a supporto delle proprie dichiarazioni e assicurando, altresì, che avrebbe spedito una mail al coordinatore di sede di ***** per chiedere quali fossero le conseguenze della mancanza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

conoscenza dello slovacco, in virtù dell'esito negativo dell'OLS. La coordinatrice chiede che la cortesia che questa mail sia inoltrata anche alla Commissione.

3. Stato di avanzamento dei lavori delle relazioni annuali;

La Commissione, presa visione della documentazione inviata dagli uffici per la redazione della relazione annuale, stabilisce la scadenza del 20 novembre per fare pervenire le relazioni dei vari corsi di studio dalla Coordinatrice.

Alle ore 18.00 non essendovi altro da deliberare il relazione al punto **4. Varie ed eventuali**, la coordinatrice prof.ssa D'Agostino dichiara sciolta seduta. La commissione si riconvoca in data 02 novembre ore 15.00.

Giovedì 02 novembre la Commissione si riconvoca alle ore 15.00. Sono presenti i professori: Gabriella D'Agostino; Stefania Bevilacqua; Laura Azzolina; Salvatore Muscolino e Salvatore Sciortino. Si giustificano gli studenti Rosariofabio Piazza e Chiara Gerbino; si giustifica il professore Bivona.

La Coordinatrice informa la commissione di avere ricevuto una segnalazione (n. 9) protocollata con il prot. n. 1129 del 31/10/2017, relativa all'accertamento della regolare iscrizione al corso di studio in Giurisprudenza di uno studente di cui viene indicato solo il nome. Ad avviso del segnalante il suddetto studente risulterebbe iscritto anche ad altra Università privata.

La CPDS rileva che la questione non rientra tra le proprie competenze; ciononostante si è data comunicazione alla coordinatrice la quale ha appurato che lo studente la cui posizione è oggetto della segnalazione risulta regolarmente iscritto al corso di studio di Giurisprudenza. Naturalmente, non essendo stata indicata la data di nascita l'accertamento è stato compiuto solo sulla base del nome.

La coordinatrice informa la Commissione di avere sollecitato con mail del 26 e 27 ottobre una risposta da parte del dottore *****, in relazione sia alla corrispondenza che aveva dichiarato di avere avuto con l'omologo di *****, il dott. *****, sia delle comunicazioni che gli studenti aspettavano di ricevere in merito al corso di slovacco da seguire. La coordinatrice comunica di avere ricevuto, in data 31 ottobre 2017, da parte del dottore ***** uno scambio di mail intercorso con il referente di ***** il 19 e il 20 di ottobre (allegate al presente verbale, come allegato 3). Le mail riguardano la proposta di modifica dell'accordo per il prossimo bando in riferimento alla eliminazione della lingua slovacca dal LA.

Dalla mail del 20 ottobre si evince, inoltre, che il dott. ***** ammette che la sua Università non si aspetta la conoscenza dello slovacco da parte degli studenti italiani; la presenza dello slovacco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

nell'accordo con Palermo dipende dallo scarso numero di corsi in inglese che l'Università di ***** può erogare. Per questa ragione il dott. ***** si dichiara disposto a modificare l'accordo. In una mail del 31 ottobre, infine, il dottore ***** chiedeva al dott. ***** quali fossero le conseguenze negative del mancato superamento dell'OLS in slovacco da parte degli studenti italiani. Ad oggi, non è stata recapitata alla CPDS alcuna risposta in proposito.

In conclusione, la Commissione rileva che:

- (1) il dottore ***** ha dichiarato di avere avuto consapevolezza dei termini e delle implicazioni relative alla questione degli OLS solo dopo le segnalazioni da parte degli studenti una volta giunti a *****;
- (2) il dott. ***** ha riferito di non avere volontariamente risposto alle mail degli studenti successive alla partenza, in quanto la risoluzione di eventuali problemi non sarebbe rientrata tra i compiti del Coordinatore di sede.

La Commissione prende atto di quanto sopra e premette che i compiti del Coordinatore di Sede sono previsti dall'art. 3 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina del Programma Erasmus+ (D.R. n. 2292/2017), il quale recita:

Art. 3 - Il Coordinatore di sede

Ogni accordo interistituzionale con un'Università straniera (d'ora in poi Accordo) prevede un docente responsabile dell'attuazione del progetto, identificato nella persona del promotore dell'Accordo, denominato Coordinatore di sede (Departmental Coordinator of the Interinstitutional Agreement) .

I compiti del Coordinatore di sede sono:

- a) curare i rapporti con le Università coinvolte nella mobilità al fine di garantire che gli studenti trovino, presso le Università ospitanti, la necessaria assistenza accademica, e che da quelle sia reciprocamente incoraggiato un flusso in uscita verso l'Ateneo;
- b) fornire assistenza e guida agli studenti nella elaborazione del Learning agreement , curando che tali accordi riflettano l'interesse formativo degli studenti stessi;
- c) attivarsi affinché lo spirito del Programma sia recepito in seno ai Consigli di Corso di Studio, sottoponendo alla loro attenzione l' Interinstitutional agreement e proponendo, se opportuno, percorsi formativi approvati da ciascun Consiglio sotto forma di "pacchetti didattici" o piani di studio-tipo, di cui al precedente articolo;
- d) monitorare, direttamente e/o con l'aiuto di altri colleghi, l'attività di studio degli studenti sia in uscita sia in ingresso;
- e) **collaborare con il personale amministrativo del Servizio Speciale Internazionalizzazione al fine di assicurare agli studenti sia in uscita sia in ingresso la necessaria assistenza;**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

- f) operare all'interno delle strutture didattiche perché quanto necessario alla realizzazione della mobilità (selezione, ratifica dei risultati ottenuti, ecc.) avvenga nei tempi e modi stabiliti;
- g) contattare l'Università ospitante immediatamente dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria al fine di accertare l'eventuale disponibilità ad accogliere altri studenti oltre a quelli previsti dall'accordo, in qualità di studenti Erasmus "non borsisti", di cui all'art.4 comma 4.

La Commissione ha verificato che nel bando Erasmus+ la questione degli OLS era chiarita e quindi gli studenti avrebbero dovuto essere a conoscenza di tutti i dettagli relativi agli OLS prima della partenza. Tuttavia ritiene che dalla vicenda emerga nella sostanza una sottrazione ai doveri di comportamento di un coordinatore di sede circa l'assistenza degli studenti all'estero di cui alla lett. e) dell'art. 3 del Regolamento sopra trascritto.

In conclusione, la Commissione chiede al dott. ***** di contattare prima possibile gli studenti attualmente a ***** e chiarire la loro posizione circa l'obbligo di seguire il corso di slovacco. Inoltre, la CPDS sollecita il coordinatore del corso di studio in Giurisprudenza e l'ufficio 'Relazioni Internazionali – settore Erasmus' a farsi carico della questione e a trovare la soluzione più funzionale d'accordo con la sede di *****.

La seduta è tolta alle ore 17.45. Il verbale viene approvato seduta stante.

Palermo, li 02 novembre 2017

Il segretario
(F.to Salvatore Sciortino)

La coordinatrice
(F.to Gabriella D'Agostino)